

## INDICE SOMMARIO

### CAPITOLO I IL PROBLEMA

1.	La tutela degli investitori nel mercato dei servizi finanziari: tra “vecchie” soluzioni e “nuovi” approcci . . . . .	1
2.	I limiti del rafforzamento delle regole di comportamento per il tramite dell’obbligo di cooperazione. . . . .	15
3.	Le regole organizzative di prestazione dei servizi d’investimento: dalla legge Sim alla direttiva MiFID 2. . . . .	26
3.1.	La c.d. <i>product governance</i> . . . . .	34
3.2.	Il conflitto di interesse . . . . .	41
3.3.	La regola di <i>best execution</i> . . . . .	48
3.4.	Il giudizio di adeguatezza e di appropriatezza . . . . .	57
3.5.	La regola di classificazione della clientela . . . . .	61
4.	Inquadramento del problema e piano dell’indagine . . . . .	65

### CAPITOLO II IMPRESA, CONTRATTI, PROPRIETÀ

1.1.	Impresa, rischio, responsabilità . . . . .	73
1.2.	La discussa categoria dei “contratti d’impresa” . . . . .	88
1.3.	( <i>Segue</i> ) I limiti della ricostruzione tradizionale . . . . .	97
2.	I contratti di massa quali fatti di imputazione all’organizzazione d’impresa .	102
3.	( <i>Segue</i> ) La rilevanza esterna dello statuto organizzativo d’impresa nel contesto dell’intermediazione mobiliare . . . . .	109
4.1.	Il passaggio all’attività possessoria. Le indicazioni degli studi di <i>law and economics</i> e di <i>property law</i> . . . . .	114
4.2.	Il possesso e la proprietà quali contesti ad attività e la rilevanza della funzione sociale . . . . .	121
4.3.	( <i>Segue</i> ) La struttura complessa della proprietà e gli interessi sociali garantiti dalla sua funzione sociale . . . . .	141
5.	La destinazione delle risorse all’impresa . . . . .	145
6.	( <i>Segue</i> ) Il regolamento organizzativo della destinazione delle risorse dei terzi all’impresa d’intermediazione mobiliare . . . . .	156
7.	Sintesi dei principali risultati e piano successivo di indagine . . . . .	160

CAPITOLO III  
LA FATTISPECIE FIDUCIARIA  
NELL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

1.	La «salvaguardia della fiducia nel sistema finanziario» . . . . .	163
2.	La c.d. <i>fiduciary doctrine</i> e la sua applicazione nell'ordinamento italiano . .	167
3.1.	La fattispecie fiduciaria e l'intermediazione finanziaria . . . . .	180
3.2.	L'affidamento fiduciario nei singoli servizi d'investimento: la gestione di portafoglio e il servizio di consulenza . . . . .	187
3.3.	I servizi di negoziazione e il collocamento . . . . .	201
4.	Le regole organizzative e la tipizzazione legale degli obblighi fiduciari . . .	215
5.	La regola di adeguatezza degli assetti amministrativi e la sua speciale connotazione nel settore dell'intermediazione mobiliare . . . . .	224
6.	Le regole di <i>product governance</i> e la fiducia nel sistema finanziario. . . . .	232

CAPITOLO IV

I RIMEDI

1.	I rimedi civilistici per la violazione delle regole di prestazione dei servizi d'investimento . . . . .	239
2.	I rimedi della c.d. <i>fiduciary law</i> nel diritto anglo-americano . . . . .	256
3.	La possibile configurazione di rimedi “fiduciari” nell'ordinamento italiano .	269
4.	Le conferme della disciplina dell'intermediazione mobiliare . . . . .	282
5.	( <i>Segue</i> ) L'applicazione dei rimedi “fiduciari” nel caso di violazione delle regole organizzative di prestazione dei servizi d'investimento . . . . .	290
6.1.	La tutela collettiva dell'interesse alla migliore canalizzazione del risparmio.	295
6.2.	La tutela individuale dell'interesse alla migliore canalizzazione del risparmio. . . . .	308
<i>Bibliografia</i> . . . . .		313
<i>Indice della giurisprudenza.</i> . . . . .		359
<i>Indice dei documenti</i> . . . . .		363